

## **Allegato alla sezione 1c – Misure trasversali**

### **Misura 1**

Programmata attraverso 3 tipi di operazioni:

- 1.1 “/Corsi di formazione, corsi e-learning, coaching e workshop/” inserito nell’ambito della sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”;
- 1.2 “/Progetti di informazione/” inserito nell’ambito della sottomisura 1.2 “Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione”;
- 1.3 “/Visite aziendali/” inserito nell’ambito della sottomisura 1.3 “Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali”.

I tre tipi di operazione risultano programmati su tutte le FA delle priorità 2, 3, 4 e 5 per complessivi € 12.051.770,00.

Nel corso del 2019 è continuata (in quanto già avviata nel corso del 2018) la messa a punto metodologica delle istruttorie, dei controlli, delle relative modulistiche e delle check list; merita citare fra i prodotti realizzati il Manuale dei controlli amministrativi su misure di tipo immateriale (M.1 e M.2) frutto della collaborazione fra AdG e servizio di Assistenza tecnica, ARTEA e UCI, coordinati dal referente di misura.

Si è provveduto inoltre a implementare un sistema di registrazione e monitoraggio delle attività relative alla Misura 1, riutilizzando e modificandolo alle necessità del PSR FEASR il sistema informativo del POR FSE, già in uso alla Regione Toscana. L’attività, da inquadrarsi nell’ambito del progetto “Sistemi per la formazione professionale e per l’orientamento dell’agricoltura”, è rivolta alla costruzione di un sistema informativo autonomo per la gestione dei corsi di formazione e delle altre attività previste dalla Misura 1. Il sistema informativo è stato realizzato partendo da una copia del sistema informativo FSE attualmente in uso in Regione Toscana (FSE3), su tale copia sono state effettuate le operazioni necessarie per l’adattamento alle esigenze della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale ed in particolare a quelle della Misura 1 del PSR FEASR.

Il nuovo sistema realizzato supporterà le attività del Settore "Consulenza, Formazione e Innovazione" e in particolare la Formazione e l’Informazione al fine di gestire, tracciare e controllare:

- la registrazione dei bandi singoli e integrati per le attività connesse alla Misura 1;
- la registrazione dei dati delle Agenzie formative e degli altri soggetti beneficiari;
- la registrazione dei dati relativi ai partecipanti;
- la registrazione dei docenti, degli altri esperti e dei tutor utilizzati nel corso delle iniziative;
- l’impostazione e il rilascio degli attestati di frequenza, in formato omogeneo e univoco, contenenti le informazioni relative al percorso formativo o all’attività svolta.

Il nuovo sistema informativo, a regime, darà la possibilità alle Agenzie Formative e agli altri soggetti beneficiari di inserire, controllare e utilizzare le informazioni del sistema per:

- il controllo dei destinatari finali partecipanti alle attività previste dalla Misura 1;
- il controllo delle imprese/enti che indicano i nominativi per la frequenza delle attività;
- l’utilizzo della reportistica sui risultati;
- l’esportazione di files (in formato CSV) per la presentazione ad ARTEA delle domande di pagamento;
- la stampa degli attestati di frequenza per gli aventi diritto in formato omogeneo.

Il nuovo sistema informativo a regime, darà la possibilità agli Uffici territoriali Competenti per le Istruttorie (UCI) di utilizzare le informazioni del sistema per:

- il controllo dei destinatari finali partecipanti alle attività previste dalla Misura 1;
- il controllo delle imprese e/o enti che hanno indicato i nominativi dei destinatari finali;
- il controllo sulle Agenzie Formative e sugli altri soggetti beneficiari del contributo;
- la costituzione della reportistica (CSV) dei dati e dei risultati delle attività, necessaria ai fini di verifica e controllo e elemento indispensabile all'istruttoria delle domande di pagamento.

Infine, il nuovo sistema a regime, darà la possibilità ed ARTEA e alla AdG del PSR della Regione Toscana di:

- utilizzare la reportistica (CSV) per il controllo delle informazioni da parte di ARTEA e procedere ai saldi dei beneficiari previa presentazione delle domande di pagamento istruite dagli UCI;
- fornire informazioni ad altre procedure di ARTEA, per l'estrazione dei dati per l'invio a IGRUE, per ogni singolo progetto e CUP Artea;
- utilizzare report (CSV) per fornire informazioni ad altre procedure di AdG Regione Toscana ai fini del monitoraggio delle attività di cui alla Misura 1 e come base dati organizzata utile alle eventuali necessità di programmazione future.

Al gennaio 2020 la procedura è stata dispiegata in ambiente di produzione e di apertura alla utilizzazione previo controllo operativo. Questo ultimo controllo è richiesto dalle regole di qualità del software della Regione Toscana, a garanzia proprio degli utenti che lo utilizzeranno.

Successivamente alle Agenzie formative e agli UCI è stato inviato il manuale di uso, redatto dal servizio di Assistenza Tecnica del FEASR, come allegato alla mail di abilitazione di ogni singolo utente.

Il manuale d'uso della nuova procedura è stato integrato con inedite "istruzioni per l'uso" del portale ARTEA da essa autorizzate e, nel corso del 2020, integrato con il Manuale dei controlli amministrativi su misure di tipo immateriale (M.1 e M.2), dando origine alla versione 2.0 dello stesso.

I suddetti manuali sono stati inviati a tutti gli utenti (Uffici regionali e privati), con le credenziali e l'indirizzo utile per raggiungere il portale ospitante la nuova procedura.

## **Misura 2**

Programmata attraverso 2 tipi di operazioni:

- 2.1 "*Sostegno ad avvalersi di servizi di consulenza*" inserito nell'ambito della sottomisura 2.1 "*Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza*";
- 2.3 "*Sostegno alla formazione dei consulenti*" inserito nell'ambito della sottomisura 2.3 "*Sostegno alla formazione dei consulenti*".

I due tipi di operazione risultano programmate su tutte le FA delle priorità 2, 3, 4 e 5 per complessivi € 18.066.480,00.

Con decreto dirigenziale n. 847 del 25 gennaio 2019 sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande di partecipazione al bando del 2018 al 29 marzo 2019.

A seguito di ricorso presentato dal Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati e dalla Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari Italiani, il TAR Toscana, con Ordinanza n. 108/2019 del 5 febbraio 2019 ha sospeso gli effetti del bando attuativo della sottomisura 2.1.

Con decreto dirigenziale n. 1537 del 7 febbraio 2019 la Regione Toscana prende atto della sospensiva di cui all'Ordinanza 108/2019.

Il TAR Toscana ha deciso nel merito del ricorso con sentenza n. 737/2019 pubblicata in data 21 maggio 2019 che ha parzialmente accolto il ricorso, annullando il bando impugnato nella parte in cui ha attribuito un punteggio aggiuntivo all'organismo i cui associati o detentori di quote del capitale sociale sono agricoltori singoli o associati o detentori di aree forestali, respingendo per il resto e compensando le spese.

In data 17 giugno 2019 è stato presentato ricorso al Consiglio di Stato per chiedere l'annullamento della sentenza di primo grado in accoglimento integrale del ricorso di primo grado. Il ricorso al Consiglio di Stato si è concluso con la sentenza n. 8844/2019 pubblicata in data 27 dicembre 2019 che ha confermato il giudizio dato dal TAR Toscana nel primo grado di giudizio.

Attualmente (nel 2020) sono in fase di predisposizione gli atti amministrativi necessari per modificare il bando attuativo e conseguentemente riaprire i termini per la presentazione delle domande di aiuto.

### **Sottomisura 16.1**

Non sono stati attivati nuovi bandi nel corso del 2019.

A fronte di 72 beneficiari di cui al bando attivato nel 2016, un partner ha rinunciato pertanto sono state presentate 71 domande di pagamento, ne sono state saldate 63 per un ammontare di 868.446,72 euro rispetto ad un totale riconosciuto in fase di ammissibilità delle domande di aiuto pari a 951.087,99 euro.

### **Sottomisura 16.2**

La sottomisura 16.2, programmata sulle FA 2A, 3A, 3B, 5A, 5C, 5D, 5E e P4, è stata attivata esclusivamente nella progettazione integrata ed in particolare nei Progetti Integrati di Filiera (annualità 2015 e 2017) e nei Piani Strategici dei Gruppi Operativi del PEI - AGRI (PS-GO annualità 2017).

Sottomisura 16.2 - Bando PIF annualità 2015. Il Bando PIF è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 2359 del 26 maggio 2015. Nel 2016, a seguito della valutazione dei progetti PIF svolta da specifica commissione, è stata approvata la Graduatoria dei progetti PIF finanziabili (Decreto Dirigenziale n. 1494 del 01 aprile 2016). Su 39 PIF risultati ammissibili a finanziamento, 37 progetti includevano il progetto sottomisura 16.2. A seguito della fase istruttoria delle domande di aiuto, 35 su 37 progetti sono stati finanziati (2 progetti PIF, che contenevano al loro interno anche la sottomisura 16.2, non sono stati assegnati per il venir meno in fase di istruttoria di alcuni requisiti di accesso).

Nel corso del 2019 sono state svolte le attività di valutazione dei risultati raggiunti dai 35 progetti di cooperazione e le attività di istruttoria delle singole domande di pagamento dei beneficiari partner fino alla liquidazione dei contributi; tale attività non si è completamente conclusa al 31/12/2019.

Con Decreto Dirigenziale n. 13963 del 22/08/2019 vi è stato un ulteriore scorrimento della graduatoria che ha comportato il finanziamento di altri 6 progetti PIF (complessivamente circa € 50,2 M€). Anche gli ulteriori 6 progetti PIF finanziati presentano la sottomisura 16.2.

Infine con Decreto Dirigenziale n. 20897 del 18/12/2019 vi è stato l'ultimo scorrimento della suddetta graduatoria che ha comportato il finanziamento degli ultimi 3 progetti PIF (complessivamente circa € 55,9 M€). Anche gli ulteriori 3 progetti PIF finanziati presentano la sottomisura 16.2.

Complessivamente i progetti 16.2 finanziati sono 33, in quanto un progetto è decaduto per mancanza della presentazione della domanda di aiuto da parte del soggetto scientifico, con un contributo complessivo richiesto di circa € 4,8 M€, coinvolgendo 180 beneficiari.

I beneficiari dei primi 25 progetti 16.2 hanno già presentato domanda di aiuto su ARTEA, gli altri beneficiari (8 progetti di cooperazione) lo faranno entro marzo/aprile 2020. Per i primi 25 progetti sono in corso le attività di istruttoria sulle domande di aiuto presentate.

I progetti di cooperazione si inseriscono principalmente nella filiera olivo-oleicola (9), in quella cerealicola e/o proteoleaginose (6) e zootecnica (4), filiere ritenute prioritarie dal Bando PIF Agroalimentare - annualità 2017. Cinque progetti riguardano la filiera viti-vinicola e tre la filiera colture industriali/officinali, due la multifiliera, la florovivaistica e la frutticola.

I progetti affrontano tematiche relative alla sostenibilità ambientale, alla riduzione degli input, alla resilienza dei sistemi produttivi e alle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici. L'economia circolare e il recupero degli scarti agricoli, nonché l'adozione di sistemi di certificazione e di tracciabilità delle produzioni, assumono rilievo in alcuni progetti. Si conferma infine l'interesse nei confronti di agricoltura di precisione e DSS, nutraceutica, nuovi prodotti e nuovi processi produttivi.

Sottomisura 16.2 - Bando PS-GO del PEI - AGRI annualità 2017. Il bando PS-GO, approvato con Decreto Dirigenziale n.17516 del 27/11/2017, è stato pubblicato sul BURT il 6 dicembre 2017 e si è chiuso il 20 marzo 2018 (dotazione finanziaria pari a 7,57 M€).

La 16.2 è una misura obbligatoria all'interno del PS-GO, che prevede anche le sottomisure 1.1, 1.2 e 1.3.

In risposta al bando PS-GO sono state presentate 63 proposte di cui 24 finanziate, 32 finanziabili ma non finanziate per mancanza di risorse e 7 non ammesse a finanziamento.

Il contributo ammesso per i 24 PS-GO finanziati ammonta a circa 7,37 M€, l'importo del contributo della sottomisura 16.2 ammonta a circa 5,95 M€.

Successivamente con Decreto Dirigenziale n. 13600 del 07/08/2019 vi è stato uno scorrimento della suddetta graduatoria che ha comportato il finanziamento di altri 25 Piani Strategici.

Il contributo ammesso per i 25 PS-GO finanziati ammonta a circa 7,6 M€ di cui l'importo del contributo della sottomisura 16.2 ammonta a circa 6,2 M€.

I progetti affrontano tematiche prevalentemente relative a:

Utilizzo e valorizzazione di sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia (produzione di composti chimici e materiali biobased ad alto valore aggiunto attraverso schemi di bioraffineria); Azioni di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici; Riduzione di rilasci di sostanze inquinanti e razionalizzazione input energetici (lavorazioni, nutrienti, ecc.); Miglioramento della qualità dell'acqua e del suolo; Controllo delle avversità con metodo a basso impatto; Conservazione del suolo e sistemi colturali conservativi; Modellistica, sensoristica, sistemi di avvertimento e supporti decisionali (DDS); Applicazione dati tele rilevati all'agricoltura di precisione; Adozione di nuove varietà, razze e tipologie di prodotto.

## **Misura 20 - Assistenza tecnica**

Con riferimento all'**Azione 1 "Valutazione"**, nel 2019 l'attività realizzata riguarda la *Gara per l'affidamento del Servizio di valutazione*, sono stati liquidati euro 115.900,00.

Con riferimento all'**Azione 2 "Attività di supporto"** le attività realizzate sono state le seguenti:

- *Servizio di assistenza tecnica all'AdG*, sono stati liquidati euro 243.960,52.

- *Attività comuni IRPET - Regione Toscana- Programma di Lavoro 2019* attivato con il decreto n. 20750 del 20/12/2018 e 19825 del 4/12/2019 "Attività di supporto al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020", in particolare le attività svolte sono state:

1. Analisi, in funzione della nuova programmazione comunitaria sullo sviluppo rurale post 2020, delle caratteristiche delle imprese agricole regionali, la loro struttura, le strategie e le relazioni con il resto del sistema produttivo locale e con il territorio;

2. Analisi, in funzione della nuova programmazione comunitaria sullo sviluppo rurale post 2020, delle caratteristiche del paesaggio rurale toscano per individuare le condizioni che ne permettano la conservazione nel tempo e che potrebbero essere premianti nell'utilizzo delle risorse FEASR post 2020.

3. Analisi, in funzione della nuova programmazione comunitaria sullo sviluppo rurale post 2020, degli aspetti socio-economico ambientali relativi agli obiettivi strategici e agli obiettivi specifici previsti nella nuova PAC.

- *Redazione del Rapporto sullo Stato delle Foreste, RAF 2017/2020*: Il progetto si riferisce alla predisposizione e redazione del Rapporto sullo Stato delle Foreste in Toscana riferito al periodo 2017-2019. Nello specifico la prestazione consisterà nell'elaborazione tramite gruppi di lavoro multisettoriali di una pubblicazione tecnico scientifica basata sull'elaborazione di indicatori consolidati nel tempo. Per questo fine è previsto il coinvolgimento oltre al personale regionale, afferente a diversi settori, anche del personale degli enti competenti, del Consorzio Lamma, di ARTEA e dei Carabinieri Forestali; sarà indispensabile anche il supporto delle istituzioni scientifiche in particolare dell'Università e del CREA. Viene garantito il coordinamento e l'assistenza tecnica ai gruppi di lavoro in sinergia con le indicazioni del settore, al fine di giungere a un documento organico.

Il Rapporto sullo stato delle Foreste in Toscana è basato su indicatori sintetici e focus di approfondimento su tematiche di interesse forestale e ambientale. La pubblicazione consiste in numero 500 copie cartacee da presentare in occasione di iniziativa pubblica di divulgazione. Indicativamente il volume è composto da 148 pagine. Per favorire la diffusione e la comunicazione viene anche realizzata copia digitale del rapporto sullo stato delle foreste e un breve video della durata massima di 10 minuti su una tematica forestale individuata dal presente settore e pubblicizzata attraverso i canali social.

- *Convenzione Artea/Regione Toscana* approvata con Decreto 16767 del 6/11/2017. In tale documento vengono regolate le modalità di svolgimento delle attività in merito al rafforzamento del Sistema Informativo di ARTEA. Sono stati liquidati euro 150.000. Le attività sono relative a:

1. predisporre un datamart che consenta l'estrazione strutturata dei dati relativi alle informazioni di monitoraggio e valutazione relative al PSR 2014/2020, richieste a fini istituzionali e informativi secondo quanto previsto dalla normativa dell'Unione e da quella nazionale e regionale, al fine sia di consentire l'elaborazione dei dati in autonomia da parte dell'AdG e degli altri soggetti autorizzati dalla stessa AdG, sia di circoscrivere le richieste verso ARTEA di estrazione dei dati esclusivamente ai casi straordinari;

2. implementare l'interfaccia di gestione sul sistema informativo di ARTEA per consentire la presentazione delle domande di aiuto e di pagamento a valere sul PSR 2014/2020, nonché dei relativi moduli istruttori per ciascun bando;

3. ampliare la diffusione delle informazioni sugli interventi finanziati dal PSR 2014/2020.

- *Decreto 5006 del 25/03/2019* con il quale è stato affidato il contratto all'operatore Società GPI S.p.A. per la prestazione di "Servizi per la progettazione, gestione, assistenza ed evoluzione dei sistemi informativi del lavoro, dei sistemi informativi di gestione per la rendicontazione dei fondi comunitari, dei sistemi informativo per la formazione e l'orientamento" euro 36.600.

Con riferimento all'**Azione 3 "Informazione e comunicazione"**:

- *Workshop: 15 maggio 2019 "Gli Strumenti Finanziari nel PSR 2014 -2020 della Toscana – stato di attuazione e prospettive future"*. Al fine di dare la massima diffusione dello strumento finanziario, tra le altre iniziative, si è deciso di organizzare un workshop che si è svolto a Firenze il 15 Maggio 2019.

- *Workshop: 16 ottobre 2019 "La nuova Politica Agricola Comunitaria post 2020: stato dell'arte"* che si è svolto presso HILTON GARDEN INN FLORENCE NOVOLI. A Firenze.

- *Workshop: 13 dicembre 2019 "La nuova Politica Agricola Comunitaria post 2020: stato dell'arte"* che si è svolto il giorno 13 dicembre 2019 presso la sala Gigli del Consiglio Regionale in Via Cavour 4, Firenze.

Tali eventi hanno fatto il punto sulle novità che si prospettano per la futura programmazione 2021/2027, in base alla proposta della Commissione europea del 1° giugno 2018. Nel corso degli eventi sono intervenuti funzionari del Ministero dell'agricoltura, del Crea, oltre alle figure regionali impegnate nell'attuale programmazione 2014-2020.

- *Pubblicazioni a cura delle organizzazioni professionali agricole Cia e Coldiretti* attraverso 5 uscite a pagina intera interna dedicata al Programma di Sviluppo Rurale rispettivamente sulla rivista Dimensione Agricoltura e La Campagna Toscana per promuovere la conoscenza del sostegno offerto dal PSR.

- *Evento "La settimana dell'innovazione nello sviluppo rurale*, svolto dal giorno 26 marzo al giorno 29 marzo 2019 a Firenze, presso Villa Vittoria – Piazza Adua 2. L'evento rappresenta un momento molto importante per la Regione Toscana perché l'innovazione nel settore agricolo-forestale è uno degli obiettivi principali delle politiche di sviluppo rurale ed è quindi il tema dell'evento annuale 2019 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020. Rappresenta un'occasione per condividere le iniziative che sostengono e promuovono progetti di innovazione in ambito agricolo e forestale, sia di dimensione regionale che europea. Grazie a sette sessioni tematiche e numerose attività parallele, l'evento offre ai partecipanti l'opportunità di instaurare nuove collaborazioni e di approfondire idee, conoscenze e visioni su molteplici tematiche del settore agricolo, forestale e agroalimentare. Costituisce inoltre l'occasione per esporre lo stato di attuazione del PSR della Toscana ed il ruolo dello sviluppo rurale nel promuovere e favorire l'innovazione. L'evento ha diverse sessioni tematiche, per parlare di cosa fanno le regioni europee per il sostegno dell'innovazione e delle strategie dell'innovazione nel post 2020. Nell'ambito dell'incontro si sono svolte tre visite studio a tre realtà toscane cofinanziate con il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Toscana nei pressi di Firenze.

- *Giovanisì*, il progetto per l'autonomia dei giovani della Regione Toscana, è un sistema di opportunità strutturato in 7 macroaree: Tirocini, Casa, Servizio civile, Fare Impresa, Studio e Formazione, Lavoro e Giovanisì (partecipazione, cultura, legalità, sociale e sport). I destinatari del progetto sono i giovani fino a 40 anni e le opportunità sono finanziate con risorse regionali, nazionali ed europee (programmazione 2014/2020 dei fondi POR FSE – POR CREO FESR – PSR). Giovanisì è nato nel 2011 con l'obiettivo principale di favorire il processo di transizione dei giovani verso l'autonomia, attraverso il potenziamento e la promozione delle opportunità legate al diritto allo studio e alla formazione, il sostegno a percorsi per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e la facilitazione per l'avvio di start up. Oltre 50 opportunità legate alle principali dimensioni della vita di un giovane, una comunicazione e informazione coordinata ed un modello di governance integrata e trasversale sono gli elementi principali che caratterizzano Giovanisì e che hanno permesso di offrire opportunità concrete a tanti giovani. Il progetto Giovanisì è inserito tra i 24 progetti strategici del Programma Regionale di Sviluppo 2014-2020 attraverso cui la Regione Toscana intende raggiungere gli obiettivi di Europa 2020. Al fine di fare conoscere ai giovani residenti in Toscana il progetto e le molte opportunità che offre, si è pensato di realizzare una campagna di brand utilizzando diversi canali: giornali, affissioni, cartelloni e vetrofanie per bus, messa in onda di uno spot su radio, fra i mezzi di diffusione anche le multisala dei cinema toscani. Tale campagna è stata inserita nel Piano di comunicazione della Giunta per l'anno 2019.

- *Campagna pubblicitaria sugli strumenti finanziari* La Regione Toscana, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR FEASR) 2014/2020, offre uno strumento finanziario sotto forma di garanzia gratuita a imprenditori agricoli professionali e a piccole e medie imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (operazioni 4.1.6 e 4.2.2). Al fine di promuovere questa opportunità la Regione Toscana ha attivato una campagna di comunicazione dal titolo "Chi semina progetti raccoglie finanziamenti", con lo scopo di divulgare le principali novità di questo strumento e di incentivarne l'utilizzo.

- *Servizio di pubblicazione di una pagina redazionale su la rivista Italia Più* in uscita con Il Sole24Ore nel mese di giugno 2019: Il Sole 24 Ore è il principale quotidiano economico italiano con oltre 724.000 lettori nel giorno medio (dati Audipress 2018\_II) e 727.638 utenti nel giorno

medio, con 1900 pagine viste nel giorno medio (dati Audiweb novembre 2018). La rivista trimestrale Italia Più è un magazine che viene diffuso in direct mailing e in edicola con il Sole 24 Ore con una tiratura media di 113.000 copie rivolgendosi come “rivista dei comuni e del territorio” agli opinion leader del mondo istituzionale, imprenditoriale cooperativo e all’associazionismo di categoria nei settori economico, agroalimentare, turistico e industriale. È pertanto ritenuto un buon veicolo per la diffusione delle politiche e dei risultati del Programma di Sviluppo rurale della Regione Toscana finanziato con risorse FEASR.

- *Servizio di pubblicazione di mezza pagina pubblicitaria sull’inserto Rapporto Toscana del Sole24Ore* con uscita il 5 marzo 2019 e di relativi banner online sul progetto L’Europa in Toscana. Il quotidiano dedica ogni anno un proprio inserto intitolato “Rapporto Toscana” all’analisi della situazione economica della nostra regione. Si ritiene pertanto un valido mezzo per diffondere la conoscenza dei fondi comunitari e delle loro attività, progetti, risultati attraverso una pagina che li riassume tutti e rinvia al sito web regionale per gli approfondimenti e i dettagli con particolare riferimento al progetto 'L’Europa in Toscana' finalizzato a far conoscere i molti progetti che la Regione Toscana ha finanziato e realizzato con i fondi unionali.

- *Servizi TV e speciali*: nel 2019 sono stati realizzati un totale di 6 prodotti:

- n. 2 speciali (9/12 minuti);
- n. 4 servizi videogiornalistici (1/3 min);

I servizi/speciali sono andati in onda sulle 10 TV locali (TV9 Telemaremma; TV Prato; NTV; RTV38; Toscana TV; Canale 50; TV libera; Telegranducato di toscana TV; Tele Iride; Teletruria), con un totale complessivo di 104 repliche. Di seguito il dettaglio.

Dal gennaio a giugno 2019

Prodotti realizzati in occasione dell’evento annuale del PSR “La settimana dell’innovazione nello sviluppo rurale”, Firenze 26/29 marzo 2019:

- Programma di sviluppo rurale Toscana Feasr 2014-2020, visita a 3 progetti innovativi (servizio);
- La settimana dell’innovazione nello sviluppo rurale: Firenze, 26-29 marzo 2019 (speciale);
- Settimana dell’innovazione nello sviluppo rurale: sfide del futuro (servizio).

Da luglio a dicembre 2019:

- PsrFeasr 2014-2020: diciotto milioni per 49 progetti (servizio);
- Prestiti con garanzia gratuita per settore trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli (servizio realizzato per la campagna sugli strumenti finanziari);
- PsrFeasr 2014-2020, nuovi strumenti finanziari: prestiti a garanzia gratuita (speciale realizzato per la campagna sugli strumenti finanziari).

- *organizzazione della partecipazione della Regione Toscana all’evento AGRI&TOUR 2019*, con uno stand per la divulgazione delle opportunità del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. La necessità della Regione Toscana è di promuovere, nell’ambito di questa manifestazione le opportunità offerte dal PSR 2014-2020 con le varie misure e sottomisure che è possibile attivare, come ad esempio la sottomisura 6.4.

- *FISM*, un progetto fatto per sostenere la diffusione della conoscenza a livello di offerta di biologico, nell’ambito della misura 11, con la quale si intende favorire ed incentivare un processo di cambiamento delle pratiche agricole, quindi sostenere un metodo di coltivazione come qualità sinonimo di una migliore agricoltura.

Operando nel mondo della scuola e costituendo una rete di servizi sul territorio, FISM Toscana e le scuole che ad essa aderiscono e che essa rappresenta, hanno una visione complessiva del mondo educativo e scolastico nella nostra regione da numerosi punti di vista. La rete di scuole che il progetto sarà in grado di interessare presenta il vantaggio di coinvolgere scuole di ogni ordine e grado. Il progetto parte dalla scuola dell’infanzia e rimane questo il suo fulcro, ma essendo in grado di spaziare il proprio raggio di azione grazie anche al coinvolgimento di altri gradi educativi e scolastici, a partire dall’asilo nido e fino alle scuole superiori, il numero di scuole paritarie interessate rappresenta sicuramente un campione rappresentativo in grado di soddisfare gli obiettivi

specifici che il progetto intende raggiungere.

Gli strumenti utilizzati sono stati:

1. Workshop/seminari/laboratori, per la realizzazione di eventi tematici su argomenti specifici da realizzare anche sui territori;
2. Eventi e la rete delle Associazioni attive nella valorizzazione dei territori e delle produzioni tipiche toscane si è utilizzato i cosiddetti “moltiplicatori dell’informazione media”.

Il progetto vale 19.600,00 euro.

## **PROGETTAZIONE INTEGRATA (PIF, PIT, PG e GO del PEI)**

La Regione Toscana ha fatto la scelta strategica di dedicare molte risorse finanziarie all’attivazione di bandi cosiddetti multi-misura per le finalità di sviluppare l’innovazione (Piani strategici, costituzione e gestione Gruppi operativi), per favorire percorsi di aggregazione e integrazione tra più attori della filiera agro alimentare (Progetti Integrati di Filiera), fra più soggetti interessati agli aspetti ambientali e territoriali (Progetti Integrati Territoriali e Strategie d’Area Interna) e fra più tipologie di investimenti nell’ambito della stessa azienda agricola, con lo scopo di favorire il ricambio generazionale (Pacchetto Giovani).

### **Progetti Integrati di Filiera (PIF) – annualità 2015**

Nei primi mesi del 2019 sono stati approvati i rimanenti n. 12 PIF che hanno ricevuto una proroga per la rendicontazione finale al 31/12/2018, in virtù di una delibera di Giunta regionale (n. 1073 del 1/10/2018) che ha modificato l’Allegato A della precedente delibera di approvazione del bando PIF. Quindi i seguenti PIF sono stati approvati con i seguenti decreti dirigenziali del settore competente:

1. 3/2015 “Associazione per la Valorizzazione della Castagna del Monte Amiata I.G.P.”, Decreto di approvazione n. 1005 del 29/01/2019;
2. 9/2015 “Cantina sociale Viticoltori Collina Arno Sieve (VICAS)”, Decreto di approvazione n. 2015 del 15/02/2019;
3. 14/2015 “Castello del Trebbio”, Decreto di approvazione n. 2623 del 28/02/2019;
4. 21/2015 “Consorzio Forestale dell’Amiata”, Decreto di approvazione n. 4039 del 21/03/2019;
5. 34/2015 “Bordoni Franco”, Decreto di approvazione n. 2202 del 20/02/2019;
6. 35/2015 “Lunica Ortofrutticola del Mugello”, Decreto di approvazione n. 4040 del 21/03/2019;
7. 38/2015 “Molitoria Val di Serchio”, Decreto di approvazione n. 1702 del 12/02/2019;
8. 42/2015 “Orlandini Antonio”, Decreto di approvazione n. 3721 del 19/03/2019;
9. 44/2015 “Pacenti Giancarlo”, Decreto di approvazione n. 3734 del 19/03/2019;
10. 45/2015 “Rete Qualità Toscana”, Decreto di approvazione n. 2199 del 20/02/2019;
11. 47/2015 “Romiti Vivai”, Decreto di approvazione n. 2201 del 20/02/2019;
12. 50/2015 “Tirrenofruit s.r.l.”, Decreto di approvazione n. 3720 del 19/03/2019.

A seguito degli elencati atti, il procedimento PIF annualità 2015, per quanto riguarda l’attività in carico al Settore “Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione”, è concluso.

Nel corso del 2019 è iniziata l’attività istruttoria, da parte degli Uffici Territoriali competenti, delle singole domande di pagamento a saldo presentate dai partecipanti diretti ai PIF, che si concluderà nel corso del 2020.

### **Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare – annualità 2017**

Il bando, approvato con decreto dirigenziale n. 9741 del 30/06/2017, già modificato con alcuni atti nel corso del 2018, è stato ulteriormente modificato ed integrato con i seguenti atti regionali:



- Delibera di G.R. n. 227 del 25/02/2019 “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Bando per Progetti integrati di filiera (PIF) Agroalimentare - annualità 2017: modifica all'Allegato A alla deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 19/06/2017”;
- Decreto dirigenziale n. 2747 del 27/02/2019 “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando “Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare – annualità 2017” approvato con decreto n. 9741 del 30/06/2017: modifiche all'allegato A”;
- Decreto dirigenziale n. 4628 del 27/03/2019 “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare annualità 2017 approvato con decreto n. 9741 del 30/06/2017. Graduatoria approvata con decreto n. 20365 del 19/12/2018: modifiche all'allegato A e all'allegato B”;
- Delibera di G.R. n. 800 del 17/06/2019 “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Bando per Progetti integrati di filiera (PIF) Agroalimentare – annualità 2017: modifica all'Allegato A alla deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 19/06/2017”;
- Decreto dirigenziale n. 11148 del 01/07/2019 “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare annualità 2017 approvato con decreto n. 9741 del 30/06/2017: modifiche all'allegato A”;
- Decreto dirigenziale n. 13215 del 01/08/2019 “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare annualità 2017 approvato con decreto n. 9741 del 30/06/2017: modifiche all'allegato A”;
- Decreto dirigenziale n. 20513 del 12/12/2019 “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare annualità 2017 approvato con decreto n. 9741 del 30/06/2017: modifiche all'allegato A”.

La graduatoria dei PIF ammessi e finanziati, approvata con decreto n. 20365 del 19/12/2018, a seguito di incremento della dotazione finanziaria del bando, nel corso del 2019 è stata ulteriormente modificata con i seguenti atti regionali:

- Decreto dirigenziale n. 13215 del 01/08/2019 “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare annualità 2017 approvato con decreto n. 9741 del 30/06/2017: modifiche all'allegato A”;
- Decreto dirigenziale n. 13963 del 22/08/2019 “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare annualità 2017 approvato con decreto n. 9741 del 30/06/2017. Graduatoria approvata con decreto n. 4628 del 27/03/2019: modifiche all'allegato A e all'allegato B”;
- Decreto dirigenziale n. 20897 del 18/12/2019 “Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Bando Progetti Integrati di Filiera (PIF) Agroalimentare annualità 2017 approvato con decreto n. 9741 del 30/06/2017. Graduatoria approvata con decreto n. 13963 del 22/08/2019: modifiche all'allegato A e all'allegato B”.

Con i suddetti atti, tutti i Progetti posizionati nella graduatoria tra gli ammessi ma non finanziati per carenza di risorse, al 31/12/2019 risultano tutti finanziati.

Nel corso del 2019 è iniziata l'attività istruttoria, da parte degli Uffici Territoriali competenti, delle singole domande di aiuto dei PIF finanziati presentate dai partecipanti diretti, che si concluderà nel corso del 2020.

### **Progetti Integrati di Filiera (PIF) Forestale – annualità 2017**

Nel corso del 2019 si sono conclusi i lavori della Commissione di valutazione, appositamente nominata, che ha selezionato i Progetti presentati ai sensi del bando approvato con decreto 16969/2017 e s.m.i.

Con decreto n. 8489 del 23/05/2019 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi e finanziati (n. 5) e dei progetti non ammessi (n. 1).

Successivamente, come previsto dal bando PIF Forestale, i partecipanti diretti ai Progetti ammessi e finanziati hanno iniziato la presentazione delle singole domande di aiuto sul s.i. ARTEA, conclusosi il 9/01/2020.

### **Progetti Integrati Territoriali (PIT)**

Con la delibera di Giunta regionale n. 17 del 7/1/2019 è stata prorogata al 31/12/2019 la graduatoria dei PIT, considerata la grande partecipazione al bando e la complessità ed articolazione delle proposte progettuali valutate ammissibili, ma non finanziabili per carenza di risorse. Questo in vista di poter utilizzare eventuali economie sulle diverse sottomisure/operazioni attivate. In seguito a tale delibera il DD n. 253 dell'11/1/2019 ha modificato l'allegato A del decreto di approvazione del bando. Nel corso del 2019 a seguito della modifica della normativa nazionale che disciplina gli interventi edilizi in zone sismiche la Regione ha dovuto modificare le proprie disposizioni non più compatibili con la normativa statale sopravvenuta. Ciò ha determinato l'esigenza di approfondimenti per la definizione dell'iter autorizzativo da seguire, in particolare per gli investimenti relativi alla realizzazione dei muretti a secco (operazione 4.4.1 e sottomisura 5.1) con conseguente rallentamento delle istruttorie di ammissibilità delle domande di aiuto e di avvio della realizzazione degli investimenti. Conseguentemente la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 863 del 5/7/2019 ha dato mandato all'Ufficio responsabile del procedimento di predisporre gli atti necessari per prevedere la possibilità di prorogare fino ad un massimo di 12 mesi, anziché 6 come previsto, la realizzazione delle attività dei PIT. Con D.D. 12254 del 15/07/2019 è stato modificato il bando secondo le indicazioni della Giunta.

Considerato che nella attuale fase conclusiva di programmazione del PSR 2014/2020 la Giunta si è riservata la possibilità di utilizzare eventuali economie registrate sui PIT per il finanziamento dei progetti ammissibili ma non finanziati prorogando ulteriormente al 31/12/2020 la graduatoria. Con DD 20365 del 5/12/2019 è stato modificato il bando secondo le indicazioni della Giunta.

### **Pacchetto Giovani (PG)**

Nel corso del 2019 sul bando "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori" - annualità 2015 è continuata l'attività di istruttoria per il pagamento ai beneficiari delle domande di saldo alla conclusione del piano aziendale.

Sul bando dell'annualità 2016 sono proseguite le istruttorie delle domande di aiuto presenti in graduatoria e risultate finanziabili e con decreto n. 4504/2019 è stata ulteriormente incrementata la dotazione finanziaria per ulteriori 17.723.578,46 euro portando lo stanziamento complessivo del bando a euro 47.525.914,30 per un totale di 347 domande potenzialmente finanziabili.

A dicembre 2019 con DGR n. 1586 del 16/12/2019 sono state approvate le "Disposizioni specifiche per l'attuazione del bando Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori - Pacchetto Giovani annualità 2019 " e con decreto n. 21112 del 19/12/2019 è stato approvato il relativo bando attuativo. Le domande di aiuto possono essere presentate a partire dal 3 febbraio 2020.

### **Piani Strategici dei Gruppi Operativi del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI - AGRI) (PS-GO)**

Il bando 2017 chiuso il 20 marzo 2018 è stato successivamente modificato e integrato con il Decreto dirigenziale n. 670 del 18/01/2018 "Regolamento (UE) n. 1305/2013, Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando relativo al Sostegno per l'attuazione dei Piani Strategici e la costituzione e gestione dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (PEI – AGRI) – Annualità 2017, approvato con Decreto dirigenziale n. 17516 del 27/11/2017. Proroga termini presentazione istanze e integrazioni all'allegato B (Disposizioni Generali Specifiche di Misura).

Sono stati ammessi i PS-GO con importi minimi di contributo complessivo non inferiore a 69.000,00 euro e contributo massimo concedibile pari a 328.000,00 euro.

Gli investimenti previsti nel PS-GO devono riferirsi obbligatoriamente alle seguenti sottomisure:

- ⚙ sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e di cooperazione";
- ⚙ sottomisura 1.2 "Sostegno alle attività di dimostrazione e azioni di informazione" (solo per quanto riguarda le azioni di informazione).

Nell'ambito del pacchetto di misure potevano essere attivate anche le sottomisure:

- ⚙ sottomisura 1.1 "Sostegno alla formazione professionale e azioni di acquisizione di competenze" (solo per quanto riguarda: corsi di durata breve e media, workshop, Coaching). Per le attività relative a questa sottomisura l'avviso rientra nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani ([www.giovanisi.it](http://www.giovanisi.it));
- ⚙ sottomisura 1.3 "Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali" (solo per quanto riguarda le visite di aziende agricole e forestali).

Con Decreto n.4779 del 04-04-2018 è stata nominata la Commissione di valutazione dei PS-GO presentati e con Decreto n.12927 del 07-08-2018 è stata approvata la graduatoria.

Sono state presentate 63 proposte di cui:

- 24 Ammissibili e finanziabili
- 32 Ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse
- 7 non ammesse a finanziamento

L'investimento totale dei 24 progetti finanziabili ammonta a 8.218.233,71 euro, mentre la spesa pubblica totale risulta pari a 7.374.854,24 euro suddivisa per le sottomisure del pacchetto, nel modo seguente:

- ⚙ Sottomisura 16.2: euro 5.950.056,34
- ⚙ Sottomisura 1.1: euro 386.974,69
- ⚙ Sottomisura 1.2: euro 518.581,04
- ⚙ Sottomisura 1.3: euro 344.633,60

Numero soggetti beneficiari: 213

Durata massima dei progetti: 32 mesi

Tematiche dei progetti finanziati:

- Utilizzo e valorizzazione di sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia (produzione di composti chimici e materiali biobased ad alto valore aggiunto attraverso schemi di bioraffineria);
- Azioni di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici;
- Riduzione di rilasci di sostanze inquinanti e razionalizzazione input energetici (lavorazioni, nutrienti, ecc.);
- Controllo delle avversità con metodo a basso impatto;
- Modellistica, sensoristica, sistemi di avvertimento e supporti decisionali (DDS);
- Adozione di nuove varietà, razze e tipologie di prodotto;
- Miglioramento quali-quantitativo e valorizzazione delle produzioni agricole e forestali;
- Monitoraggio e benchmarking aziendali e di filiera sia tecnico che economico;
- Creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli e adozione di nuove modalità di trasformazione e commercializzazione.

I 24 progetti finanziabili interessano i seguenti settori: 5 progetti per il vitivinicolo; 4 progetti per il settore zootecnico e apistico; 4 progetti per l'ortoflorovivaistico e frutticolo; 3 progetti per il cerealicolo; 2 progetti per l'olivo-oleicolo; 2 progetti per le oleaginose; 4 progetti per altri settori o trasversali.

Le domande di aiuto dovevano essere inserite entro il 21 novembre 2018 ma, in ragione della maggiore tempistica richiesta inerente alla predisposizione della modulistica sul sistema informativo ARTEA, si è reso necessario posticipare il termine al 31 gennaio 2019.

Successivamente con Decreto Dirigenziale n. 13600 del 07/08/2019 vi è stato uno scorrimento della suddetta graduatoria che ha comportato il finanziamento di altri 25 Piani Strategici.

Il contributo ammesso per i 25 PS-GO finanziati ammonta a circa 7,3 M€ suddivisi per le sottomisure del pacchetto, nel modo seguente:

Sottomisura 16.2: euro 5.952.603,19

Sottomisura 1.1: euro 420.756,39

Sottomisura 1.2: euro 602.579,82

Sottomisura 1.3: euro 381.903,52

Il numero soggetti beneficiari è 211 e la durata massima dei progetti è di 32 mesi.

I progetti affrontano tematiche prevalentemente relative a:

Utilizzo e valorizzazione di sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia (produzione di composti chimici e materiali biobased ad alto valore aggiunto attraverso schemi di bioraffineria); Azioni di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici; Riduzione di rilasci di sostanze inquinanti e razionalizzazione input energetici (lavorazioni, nutrienti, ecc.); Miglioramento della qualità dell'acqua e del suolo; Controllo delle avversità con metodo a basso impatto; Conservazione del suolo e sistemi colturali conservativi; Modellistica, sensoristica, sistemi di avvertimento e supporti decisionali (DDS); Applicazione dati tele rilevati all'agricoltura di precisione; Adozione di nuove varietà, razze e tipologie di prodotto.